

Funge da Segretario, il Segretario del Consiglio.

L'Assemblea può nominare eventualmente due scrutatori tra i Soci per controllare le votazioni.

Di ogni assemblea si dovrà redigere il verbale, il quale dovrà essere firmato dal Presidente, dal Segretario e dai due eventuali Scrutatori.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 15 – Attribuzioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione. Spetta, pertanto, fra l'altro a titolo esemplificativo, al Consiglio:

- curare, congiuntamente o disgiuntamente, l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;
- redigere il rendiconto economico e finanziario;
- predisporre i regolamenti interni;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;
- deliberare, congiuntamente o disgiuntamente, circa l'ammissione degli associati;
- deliberare circa l'esclusione degli associati;
- compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione;
- affidare, con apposita delibera, deleghe speciali a suoi membri.

Art. 16 – Composizione e durata

L'Assemblea può nominare da un minimo di 3 ad un massimo di 8 componenti del Consiglio Direttivo.

Ciascun candidato alla carica di Consigliere deve ottenere almeno i 3/5 dei voti validi per essere nominato.

Il Consiglio Direttivo è formato dal Presidente, dal Vice Presidente, dal Direttore Tecnico Sportivo, dal Tesoriere, dal Segretario e da eventuali Consiglieri (da un minimo di 1 ad un massimo di 3).

Il Consiglio Direttivo nomina nel suo seno il Presidente, il Vice-Presidente. Gli eletti rimangono in carica 10 anni e sono rieleggibili.

Nel caso di dimissioni dei componenti del Consiglio, il Presidente, sentito il parere del Consiglio Direttivo, può nominare altri Consiglieri scelti fra i soci. I nuovi Consiglieri che prenderanno la qualifica di "Consigliere Aggiunto", non potranno superare la metà dei componenti del Consiglio. In tal caso si dovrà convocare l'Assemblea straordinaria.

Art. 17 – Riunioni e delibere.

Il Consiglio Direttivo si riunisce normalmente una volta ogni due mesi su convocazione del Presidente. La convocazione è fatta a mezzo lettera da spedire, anche attraverso posta elettronica, o consegnare, non meno di otto giorni prima della adunanza. Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei componenti, ovvero, in mancanza di una convocazione ufficiale, anche qualora siano presenti tutti i suoi membri. In caso di parità di voti, prevarrà quello del Presidente.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti.